

<p>Anzeige im <u><i>Intelligenzblatt der Jenaer Allgemeinen Literatur-Zeitung</i></u> vom 28. Oktober 1807</p>	<p>Annuncio nell'Intelligenzblatt della Jena Allgemeine Literatur-Zeitung del 28 ottobre 1807</p>
<p>„Dieser Band stellt das <i>werdende Wissen</i> dar. Die Phänomenologie des Geistes soll an die Stelle der psychologischen Erklärungen oder auch der abstrakten Erörterungen über die Begründung des Wissens treten. Sie betrachtet die <i>Vorbereitung</i> zur Wissenschaft aus einem Gesichtspunkte, wodurch sie eine neue, interessante, und die erste Wissenschaft der Philosophie ist. Sie faßt die verschiedenen <i>Gestalten des Geistes</i> als Stationen des Weges in sich, durch welchen er reines Wissen oder absoluter Geist wird.</p>	<p>"Questo volume presenta il <i>sapere diveniente</i> (in divenire). La <i>Fenomenologia dello spirito</i> è destinata a prendere il posto delle spiegazioni psicologiche o anche delle discussioni astratte sulla fondazione del sapere. Essa prende in considerazione la <i>preparazione</i> alla scienza da un punto di vista per cui essa è una scienza nuova, interessante, e la prima scienza della filosofia. Accoglie in sé le varie <i>figure dello spirito</i> come stazioni sul cammino che lo porta a diventare sapere puro o spirito assoluto.</p>
<p>Es wird daher in den Hauptabteilungen dieser Wissenschaft, die wieder in mehrere zerfallen, das Bewußtsein, das Selbstbewußtsein, die beobachtende und handelnde Vernunft, der Geist selbst, als sittlicher, gebildeter und moralischer Geist, und endlich als religiöser in seinen unterschiedlichen Formen betrachtet. Der dem ersten Blick sich als Chaos darbietende Reichtum der Erscheinungen des Geistes ist in eine wissenschaftliche Ordnung gebracht, welche sich nach ihrer Notwendigkeit darstellt, in der die unvollkommenen sich auflösen und in höhere übergehen, welche ihre nächste Wahrheit sind. Die letzte Wahrheit finden sie zunächst in der Religion und dann in der Wissenschaft, also dem Resultate des Ganzen.</p>	<p>Per questo motivo, nelle sezioni principali di questa scienza, che si dividono di nuovo in diverse sottosezioni, sono approfondite la coscienza, l'autocoscienza, la ragione osservante (osservatrice) e agente, lo spirito stesso, come spirito morale, educato e morale, e infine come religioso nelle sue varie forme. La ricchezza delle apparizioni dello spirito, che si presenta al primo sguardo come un caos, viene così ricondotta a un ordine scientifico, che si presenta secondo la propria necessità, in cui le apparizioni incompiute si dissolvono e trapassano in quelle superiori, che sono la loro prossima verità. L'ultima verità la trovano dapprima nella religione e poi nella scienza, cioè nel risultato del tutto.</p>
<p>In der Vorrede erklärt sich der Verfasser über das, was ihm Bedürfnis der</p>	<p>Nella prefazione, l'autore spiega ciò che gli sembra essere il bisogno della</p>

Philosophie auf ihrem jetzigen Standpunkte zu sein scheint; ferner über die Anmaßung und den Unfug der philosophischen Formeln, der gegenwärtig die Philosophie herabwürdigt, und über das, worauf es überhaupt bei ihr und ihrem Studium ankommt.

Der zweite Band wird das System der *Logik* als spekulativer Philosophie und der zwei übrigen Teile der Philosophie, die *Wissenschaften der Natur* und des *Geistes* enthalten.“

filosofia nel momento attuale; egli, inoltre, illustra anche la presunzione e la stupidaggine delle formule filosofiche, che attualmente degradano la filosofia, e ciò che è importante in linea generale nella filosofia e nel suo studio.

Il secondo volume conterrà il sistema della *logica* come filosofia speculativa e le due parti rimanenti della filosofia, le *scienze della natura e dello spirito*".